

CARTA DEI SERVIZI



La Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione degli stessi, gli standard di qualità e informa l'ospite sulle modalità di tutela previste.

La speranza non è un sogno, ma un modo per tradurre i sogni in realtà.

(J.L.Sumens)



Aggiornata a gennaio 2024

COS'È LA CARTA DEI SERVIZI:

La Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli *standard* di qualità in relazione a quanto previsto dalle norme vigenti.

Le fonti normative, su cui si basano l'elaborazione e l'adozione della Carta dei Servizi, trovano fondamento nella Costituzione della Repubblica Italiana, agli artt. 3, 30, 33, 34; nella direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, *"Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"*, e nell'art. 13 della legge 8.11.2000 n. 328, *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, deliberazione 24 marzo 2015, n.126 Modifiche alla DGR 1305/2004: *"Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.r. n.41/2003"*.

La Carta dei Servizi è consegnata ad ogni Équipe delle strutture di "Chiara e Francesco". La Presidenza, i Responsabili delle strutture e l'Assistente Sociale, avranno cura di informare in modo adeguato e in base alle loro capacità di discernimento tutti i bambini e i ragazzi con i quali si condivide la quotidianità.



Denominazione:

"Chiara e Francesco" APS - Associazione di Promozione Sociale
Sede legale: Viale Italia, 15
00071 Torvaianica (Roma)
Codice fiscale: 97287660589
Partita Iva: 13215231005
Mob: 349.77.15.397 - 347.75.01.814

Iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

Data di iscrizione: 07/11/2022
Numero di repertorio 66848
sezione: Associazioni di Promozione Sociale

Certificazione Sistema Gestione Qualità:

ISO 9001: 2015, certificato n. 3909393.

Rappresentante Legale

Anna De Luca
Presidente

Tesoreria

Fabrizio Cicchini
Tesoriere
Referente per la logistica delle strutture e delle iniziative dell'Associazione
Referente lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
Conduttore progetti interni ed esterni

Consiglio Direttivo:

Anna De Luca
Fabrizio Cicchini
Alessandro Orsini
Giorgio Perotti
Luigi Montanera
Orsola Di Lorenzo
Amedeo De Leonibus
Francesco Montanera
Matteo Vaccarello

Associati e Ruolo

Alessandro Orsini

Fundraiser

Referente amministrativo per le relazioni con le risorse umane
Referente per le relazioni con lo studio della Consulente del Lavoro
Referente per i rapporti con gli Enti per le erogazioni delle rette e del loro recupero
Maestro Mountain Bike
Consulente tecnico per i progetti inseriti nell'area della psicomotricità

Alessio Pisani

Responsabile service audio e luci eventi e manifestazioni

Amedeo De Leonibus

Coordinamento piccola manutenzione delle Case
Logistica Campi Scuola ed Eventi

Antonio Fedele

Maestro Mountain Bike/Consulente per i progetti inseriti nell'area psicomotricità

Carmelina D'Agostino

Logistica eventi

Debora Pettinelli

Interprete Lis e consulente per i progetti di prevenzione per sordi
Consulente per le Comunicazioni Multimediali e gli Spettacoli

Elisabetta Golinelli

Logistica eventi

Fabiana Franciosa

Residente all'estero
Animazione eventi

Francesco Montanera

Animazione eventi
Animatore Campo estivo
Équipe social media di “Chiara e Francesco”

Francesco Turriziani

Logistica eventi – Laboratorio ‘Legno’

Franco Brasile

Piccola manutenzione delle Case

Gianfranco Cambula

Sostegno logistico eventi

Giorgio Perotti

Coordinamento piccola manutenzione – Laboratorio “Stradafacendo con le mani”
Responsabile Magazzino logistica

Guglielmo Pietrucci

Logistica eventi e progetti estivi

Jessica Addati

Residente all'estero
Animazione eventi

Luigi Montanera

Coordinatore per la Raccolta pubblica occasionale di fondi
secondo art. 2 Decreto Legislativo, n. 460 del 04.12.1997
Logistica eventi e Campo estivo

Matteo Vaccarello

Animazione eventi – Logistica Campi Scuola
Sportello erogazioni liberali
Responsabile Équipe social media di “Chiara e Francesco”

Monica Calderai

Animazione eventi

Orsola Di Lorenzo

Responsabile Gestione Sistema Qualità – ISO 9001:2015
Responsabile Area Progettuale (Europea e territoriale)
Referente formazione Volontari
Referente per le relazioni di aggiornamento agli Enti Pubblici

Silvana Zona

Referente amministrazioni e condomini
Sostegno logistico eventi

Sonia Martini

Biologa nutrizionista
Sostegno logistico eventi

Valeria Savoca

Psicomotricista – Referente progetti psicomotricità
Sostegno logistico eventi

Valerio Toti

Animazione eventi
Sostegno logistico eventi

Vanessa Graziano

Consulenza medica

Volontariamente

Una presenza irrinunciabile per l'Associazione è costituita da tanti Volontari, donne e uomini di tutte le età, che accompagnano la vita quotidiana dei Bambini e dei Ragazzi, ma anche le diverse forme di servizio che l'Associazione realizza. Quarantaquattro di loro svolgono attività in modo non occasionale e, secondo quanto richiesto dalla normativa (D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117, artt. 17 e 18), sono regolarmente iscritti nel nostro Registro dei Volontari ed assicurati. Altri ancora si uniscono per la realizzazione di ulteriori attività più sporadicamente (ad esempio, per la "Festa della Libertà del bambino" il 24 e il 25 aprile di ogni anno, le comunicazioni multimediali o le attività di sensibilizzazione, per le iniziative di raccolta fondi o i campi estivi).

Tutte le Volontarie e tutti i Volontari, a titolo personale, come famiglie o costituiti in Associazioni riconosciute, sono sottoposti a colloqui preliminari con la Presidenza, al fine di convalidare la loro idoneità al servizio.

Tutti i soggetti che prestano un servizio di volontariato non si sostituiscono mai e in nessun modo all'azione educativa degli operatori.

Con la loro presenza, i Volontari concorrono a fornire un contributo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai Progetti Personalizzati dei minori ospiti. Inoltre, per tutti i Volontari sono previsti percorsi di in-formazione, che tendono a incrementare la crescita personale, la capacità di lavorare in gruppo e il valore del servizio donato.



COME NASCE CHIARA E FRANCESCO

*“Hai mai udito
il rumore di un seme
che qualcuno ha gettato
nel solco della terra
con l'intenzione di dare inizio
all'avventura di una vita?
Probabilmente no, anzi certamente no.
Il seme, quando cade, non fa rumore.”*

Quanto scriveva il nostro amato Dante Bernini sembra una verità inconfutabile, eppure può capitare che il seme sia **costretto** a far rumore per poter essere accolto. Il seme che non fa rumore viene gettato nei solchi di un terreno buono, ma pazientemente preparato con gesti antichi, operosi e sapienti.

Per “Chiara e Francesco”, il seme che ha dovuto far rumore per assicurarsi di germogliare è stato quello gettato tra le pieghe dei nostri poveri cuori, forse stolidamente appagati, sicuramente operosi, probabilmente terreno buono, ma non ancora preparato ad accogliere il prezioso seme che **ha dovuto** far rumore per svegliarci dal torpore e dare inizio alla nuova avventura.

Segno di vita in potenza, il seme fragoroso conteneva la storia di una piccola vita ferita, che ha portato tanti frutti, discordanti e indispensabili: dubbi, timori, domande, smarrimento, studio, conoscenza, abbandono, coraggio, fiducia, insieme alla volontà di essere concreti, all'ambizione di non voler indietreggiare e al desiderio di sognare, comprometersi, vivere e far vivere meglio.

“Chiara e Francesco” nasce così, dalle costole fratturate e dal sospetto abuso di una piccola creatura, dal grido della sua mamma alla disperata ricerca di un aiuto, dalla risposta balbettante di uno sparuto gruppo di cuori appassionati.

Ed è questo il meccanismo che ha dato e dà vita a tutte le quotidiane iniziative ed attività di “Chiara e Francesco”: il palesamento di un dolore, attraverso un grido di aiuto, e l'attivazione di quella sana inquietudine che scandisce l'urgenza di una risposta efficace.

Incessantemente grati e rispettosi del mandato iniziale, che ci spinge ad essere memori di quanto vissuto, concretamente presenti nella quotidianità, con lo sguardo attento e teso verso il seme che verrà gettato tra le pieghe dei nostri poveri cuori.



COME OPERA CHIARA E FRANCESCO

Chiave di volta e, al contempo, strada eletta per la concretizzazione del suo obiettivo è il **servizio** reso mediante l'attuazione di quattro principali attività:

- ☒ **Accoglienza nelle sue strutture;**
- ☒ **Prevenzione primaria e secondaria della violenza;**
- ☒ **Accompagnamento, prevenzione, diagnosi e cura del disagio psicologico;**
- ☒ **Realizzazione di progetti di inclusione sociale.**

Compito arduo?

Senza ombra di dubbio! Ma anche affascinante ed arricchente.

Chi è indifeso ha bisogno di ascolto, protezione, cura, accompagnamento e prospettive concrete. Al contempo, ti offre l'occasione per crescere, guardare da un punto di vista inconsueto, imparare la diversità, comprendere l'essenza della dignità umana.

Nel dettaglio, l'Associazione opera in due strutture che accolgono bambini e giovani vittime di incuria, maltrattamento, violenze e abusi.

In aggiunta a queste **Attività di accoglienza**, negli anni della nostra storia, sono stati attuati numerosi progetti ed azioni di promozione dell'inclusione sociale e di prevenzione del disagio sociale, utilizzando tecniche di animazione socioeducative e metodi di apprendimento informali. Accogliere questi bambini e ragazzi, che hanno vissuto esperienze dolorose o che sono cresciuti in contesti fortemente deprivati o a rischio sociale, ha mostrato tutte le difficoltà che essi possono rivelare nei più disparati aspetti (emotivo, relazionale e socioaffettivo) e provocato tutti noi alla ricerca di risposte sempre più mirate e adeguate, allo studio di nuove strategie, alla ricerca di metodi e allo sviluppo di strumenti che consentano di raggiungere sempre i migliori risultati. Tutto viene quotidianamente tradotto realizzando, oltre all'Attività di accoglienza, **Attività di prevenzione della violenza e dell'abuso sessuale** (implementando progetti ed interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione); **Attività di accompagnamento, prevenzione, diagnosi e cura del disagio psicologico** (avvalendosi di un *pool* di professionisti che operano all'interno dello "Psico-PTD – Polo Terapia e Diagnosi" di Chiara e Francesco) e la **Realizzazione di progetti di inclusione sociale**.

Infine, va ricordato che, nel corso degli anni, l'Associazione ha tessuto una rete di collaborazioni con le Forze dell'Ordine, enti pubblici e privati, Istituzioni Scolastiche e altre Associazioni, creando un proficuo *network* sul territorio.

QUALI I VALORI IMPRESCINDIBILI DI CHIARA E FRANCESCO

Presenza e onestà:

esserci, sempre e liberi da condizionamenti, con profondo senso di responsabilità e trasparenza verso tutti i protagonisti di questa avventura (bambini, giovani, associati, volontari, benefattori, donatori, cittadini...).

Qualità ed efficienza:

migliorare continuamente i requisiti del nostro servizio, la nostra preparazione, la nostra capacità di ascolto e di risposta.

Creatività, coraggio e umiltà:

per promuovere sicurezza, salute, giustizia e cambiamento, realizzando progetti innovativi e adeguati alle esigenze di bambini, ragazzi, famiglie e cittadini.

Rispetto e partecipazione:

per potenziare alleanze, lavoro di rete e collaborazione nel nostro territorio e oltre.

Passione:

perché senza questa, l'umanità intera diventa un pesante problema cui trovare una soluzione.

Tutto per difendere, ad ogni costo, il diritto di ciascuno di vivere una vita libera dall'oblio e dal silenzio, dallo sfruttamento, dall'abuso, dalla discriminazione e dall'emarginazione.

Tutto per diffondere una cultura fatta di pace, accoglienza, delicatezza, solidarietà.

LA VISION DI CHIARA E FRANCESCO

“Chiara e Francesco” non **ha** un sogno... per chi l'ha vissuta e la vive, **è** il sogno, quello di...

Essere strumento di difesa e riparo, che consenta di vivere in un mondo in cui la violenza non abbia l'ultima parola, anzi resti muta e inattiva.

Essere voce autorevole e vigorosa, che provochi la comunità e la convinca a non distogliere lo sguardo, affinché sia pronta a dare voce, lottare, restituire vita e dignità.

Essere sodale “compagno di viaggio”, che accoglie, sostiene e si prende cura degli stati d'animo, dei sentimenti, delle passioni più profonde, dolorose e inaccessibili. Essere braccia solerti e operose, che amano costruire risposte impossibili e sempre nuove per chi dalla vita ha ricevuto solo “No!” come risposta.

Essere, esserci; trasformare, trasformarsi; costruire, costruirsi; migliorare, migliorarsi!



I Servizi di



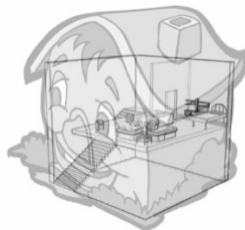
n. 1 Casa Famiglia

n. 1 Gruppo Appartamento



*365 giorni all'anno
24 ore al giorno*

Le autorizzazioni e le persone accolte



“Terza Casa Famiglia”

Autorizzazione ASL RM H - 29 settembre 2010 - Prot. n. 67687/SISP
Rilasciato dalla Dott.ssa Margherita Ruiiu
Dirigente sanitario Servizio I.S.P.

Autorizzazione all’apertura e al funzionamento rilasciata dal
Comune di Pomezia - 30 settembre 2010 - Prot. n. 154/Dir5
Dott. Maurizio Trabocchini, Dirigente dei Servizi Sociali.

*Struttura accreditata nel Registro distrettuale delle strutture a ciclo residenziale e
semi residenziale che erogano servizi socioassistenziali del Distretto RM 6.4,
con Determinazione dirigenziale n. 1199 del 01/10/2020*

*Può accogliere sei minori, maschi e femmine,
più altri due minori per pronta emergenza,
se compatibili con il dolore degli ospiti già collocati.*



Gruppo Appartamento “E se diventi Farfalla...”

Autorizzazione ASL RM 6 – 26 aprile 2018 - Prot. n. 23994/2018
Rilasciato dalla Dott.ssa Margherita Ruiiu
Dirigente sanitario Servizio I.S.P.

Autorizzazione all’apertura e al funzionamento rilasciata dal
Comune di Ardea – 27 aprile 2018 – Determina Dirigenziale n. 649/2018
Avv. Giovanni Cucuzza, Dirigente Servizi Sociali A02-S1.

*Struttura accreditata nel Registro distrettuale delle strutture a ciclo residenziale e
semi residenziale che erogano servizi socioassistenziali del Distretto RM 6.4,
con Determinazione dirigenziale n. 1201 del 01/10/2020*

*Può accogliere sette giovani, maschi e femmine,
In particolare, questa struttura intende realizzare progetti di accompagnamento
di ragazzi (già inseriti nelle nostre strutture, che hanno ottenuto dal Tribunale per i
Minorenni il prosieguo amministrativo) nel processo di emancipazione
e raggiungimento dell’autonomia in vista dell’uscita dalla tutela.*

Servizio residenziale



MODALITÀ DI AMMISSIONE

Le strutture di “Chiara e Francesco” APS accolgono minori e giovani provenienti da famiglie con situazioni complesse, per i quali un Decreto del Tribunale per i Minorenni dispone il temporaneo collocamento. In assenza di un Decreto, il minore viene accolto su richiesta dei Servizi Sociali del Comune di residenza dello stesso, del Pronto Intervento Sociale, dei Carabinieri o della Polizia di Stato.

All'atto della richiesta si valuterà con estrema ponderatezza anche il **criterio di compatibilità** tra la nuova situazione in arrivo e le realtà già presenti nelle strutture. Qualora tale criterio non fosse rispondente, l'APS “Chiara e Francesco” non accetterà l'inserimento.

Per quanto riguarda il Gruppo Appartamento, si ribadisce che i ragazzi che vengono accolti provengono dalla Casa Famiglia ed hanno ottenuto, dal Tribunale per i Minorenni o dal Servizio Sociale di riferimento, l'estensione amministrativa fino ai 21 anni.

Come sopra richiamato, qualora dovesse pervenire la richiesta di inserimento per un ragazzo non proveniente dalla nostra Casa Famiglia, sarà esaminata sempre considerando il criterio di compatibilità con i soggetti che compongono il gruppo esistente.

DOCUMENTI NECESSARI ALL'ATTO DELL'INSERIMENTO

I Servizi Sociali che richiedono l'inserimento devono fornire la seguente documentazione:

- 1.** Comunicazione scritta di richiesta di inserimento, relativo impegno di spesa emesso dall'Ente di riferimento e pertinente Progetto di Assistenza;
- 2.** Decreto del Tribunale per i Minorenni e altra documentazione ritenuta significativa;
- 3.** Verifica anagrafica del minore, necessaria ai fini del relativo impegno di spesa dell'Ente di riferimento.
- 4.** Documentazione sanitaria del minore comprendente tessera sanitaria, tessera di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e libretto delle vaccinazioni. Eventuali verbali di invalidità civile e L. 104/92.
- 5.** Documenti d'identità del minore.
- 6.** Documentazione scolastica del minore.
- 7.** Eventuale regolamentazione delle modalità di visita dei genitori e/o parenti (numero di incontri autorizzati, possibilità di telefonare, possibilità di uscita, ecc.);
- 8.** Nel caso di inserimento non programmato, è sempre necessaria almeno la richiesta scritta di accoglienza da parte delle Forze dell'Ordine e/o del Pronto Intervento Sociale e l'impegno del Servizio Sociale di riferimento ad assumersi l'onere previsto per la permanenza in struttura.

Il mancato rispetto di uno dei sopraindicati punti in elenco inficiano la pratica di inserimento.

DIMISSIONI DEGLI OSPITI

Le strutture di "Chiara e Francesco" APS accoglieranno i Bambini e i Ragazzi per un tempo di permanenza che varierà in funzione dei bisogni, delle necessità e del progetto degli stessi in accordo con i Servizi di riferimento.

In base al Decreto e in accordo con il Progetto stilato, gli ospiti verranno accompagnati e sostenuti per il rientro in famiglia o per l'accesso ad altre soluzioni di tipo sostitutivo (affidamento, adozione, altra struttura idonea, accompagnamento all'uscita dalla Tutela e al raggiungimento dell'autonomia sociale e lavorativa).

È sempre il Servizio Sociale di riferimento che provvederà a fornire alla nostra struttura il documento di dimissione dell'ospite.

LISTA DI ATTESA

Se non è possibile un'accoglienza immediata, la richiesta viene inserita in una lista di attesa, previo riscontro della compatibilità dell'inserimento e tenendo conto della tipologia del caso presentato, delle caratteristiche di composizione degli ospiti già inseriti nelle nostre strutture e dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste.

FINALITÀ E CARATTERISTICHE

Con le sue strutture, "Chiara e Francesco" APS intende realizzare, condividendo con gli operatori dei Servizi di riferimento, un progetto personalizzato di intervento che tenga conto dei bisogni di tutela e protezione dei minori, prevenendo anche forme di residenzialità protetta. Il contesto di accoglienza tenderà a dare una risposta mirata ed individuale ai bisogni degli ospiti, per presentare loro nuove modalità di comportamento, permettendogli di sperimentare relazioni affettive adeguate e riparatorie rispetto a possibili deprivazioni subite.

Dette strutture si configurano non solo come un luogo sicuro ed accogliente, ma anche come uno spazio in cui i minori possono costruire e mettere in campo delle risorse, nel tentativo di sviluppare la propria identità, elaborare i propri vissuti ed essere accompagnati al momento del *leaving care* per il raggiungimento dell'autonomia sociale e lavorativa.

ACCOGLIENZA E ORGANIZZAZIONE

All'atto dell'accoglienza in struttura, l'équipe socioeducativa raccoglierà la documentazione fornita e le informazioni sulla storia personale, familiare e medica, nonché sulle abitudini dell'ospite. Successivamente, verranno pianificate le attività scolastiche, sportive e ricreative, tenendo in considerazione le sue esigenze, le sue inclinazioni e i suoi desideri.

Nell'ambito dell'accoglienza in struttura, l'ospite ha la possibilità di essere seguito mediante un percorso di sostegno psicologico o, se fosse necessario, attraverso un percorso psicoterapeutico o riabilitativo a cura di un consulente esterno.

Inoltre, entro 30 gg. dall'inserimento, gli Operatori delle strutture presenteranno il PPEA (Progetto Personalizzato Educativo Assistenziale), che dovrà essere condiviso dai Servizi di riferimento e, come previsto dalla normativa, divulgato ai minori. Nel caso in cui ci fosse la necessità di avere più tempo per stilare il PPEA, gli Operatori comunicheranno al Servizio di riferimento le loro motivazioni, chiedendo una proroga di tempo che verrà concordata con gli stessi.

In seguito all'inserimento in struttura, per ciascuno sarà individuato un educatore di riferimento.

Relativamente a quanto espressamente richiesto dalla D.G.R. Lazio 124 del 24/03/2015 e dalla D.G.R. Lazio 130 del 27/12/2018, al punto 2.3.1., l'Associazione "Chiara e Francesco" APS cura il benessere e la vita comunitaria dei suoi ospiti anche attraverso una serie di regole e procedure, che scandiscono la *routine* ordinaria.

Quotidianamente gli ospiti fanno la doccia ed è previsto il taglio dei capelli ogni 40 gg. Inoltre, sono previsti a tale scopo specifici ed individuali interventi per esigenze inerenti alla cura dell'igiene personale. Gli ambienti (stanze, bagni, spazi comuni, ecc.) vengono accuratamente puliti ed igienizzati ogni giorno; inoltre, è previsto il cambio degli asciugamani due volte a settimana e delle lenzuola una volta alla settimana (oltre che per peculiari necessità).

Attraverso la collaborazione di un medico perfezionato in prevenzione e terapia dell'obesità e degli altri stati di malnutrizione viene controllato mensilmente il regime alimentare degli ospiti, tenendo in considerazione eventuali specifiche esigenze alimentari, intolleranze, allergie e motivazioni religiose. Inoltre, il benessere fisico degli ospiti è perseguito anche attraverso lo svolgimento di adeguate attività sportive extra-scolastiche, di almeno un'ora per due volte alla settimana, sempre in conformità con il Piano Personalizzato Educativo Assistenziale.

Particolarmente curato è poi l'aspetto inerente alle iniziative di carattere ricreativo, culturale e di socializzazione; sono previste almeno due uscite mensili, definite in base agli interessi, all'età e alle condizioni psicofisiche degli ospiti e vengono frequentemente organizzati laboratori, iniziative di gioco e di intrattenimento con gruppi dei pari, compagni di scuola, ecc.

Le figure professionali di riferimento, inoltre, si fanno carico di vagliare, mediare, favorire e vigilare l'accesso degli ospiti agli strumenti mediali e multimediali.

Viene, infine, facilitato – nel rispetto rigoroso di quanto stabilito nel Piano Personalizzato Educativo Assistenziale e di quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria – il mantenimento dei rapporti con familiari ed amici, concordando di volta in volta modalità, giorni ed orari, compatibilmente con le esigenze di svolgimento del servizio delle nostre strutture di accoglienza.

Ogni bambino e ragazzo, dopo un congruo tempo, visionerà e sottoscriverà un 'Patto di Responsabilità' ideato e studiato dalla Presidenza e dall'Équipe socioeducativa dell'Associazione, che sarà parte integrante del PPEA, all'interno

del quale compariranno tutte le regole condivise riguardanti i seguenti ambiti: il proprio spazio di vita (camera), l'utilizzo del computer, eventualmente del cellulare e di tutti gli altri strumenti elettronici a disposizione, degli eventuali mezzi di trasporto messi a disposizione, l'orario dei pasti, la paghetta settimanale, la gestione del proprio tempo libero e gli impegni sportivi.

Nell'eventualità di un trasferimento nel Gruppo Appartamento verranno rivalutate le indicazioni progettuali di ciascuno dei ragazzi, al fine di poterli sostenere nel conseguimento delle proprie prospettive future di autonomia.

Non si effettueranno inserimenti durante le vacanze programmate, estive e invernali, né durante la manutenzione ordinaria o straordinaria delle strutture.

INCONTRI PROTETTI

Qualora l'Autorità Giudiziaria o il Servizio Sociale di riferimento del Bambino o del Ragazzo disponga che l'ospite possa incontrare i familiari in modalità protetta, la struttura garantisce l'utilizzo di spazi appositamente adibiti sia all'esterno della struttura, che all'interno dello "Psico-PTD – Polo Terapia e Diagnosi – Infanzia. Adolescenza. Famiglia." (ricordiamo che se fosse necessario, previa autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria, è possibile usufruire della strumentazione per l'audio-videoregistrazione dei suddetti incontri).

Gli orari di visita vengono fissati dopo aver letto i dispositivi e sentite tutte le parti coinvolte, che successivamente sono chiamate alla sottoscrizione di un Regolamento che definisce le modalità di condotta.

AMMONTARE E CORRESPONSIONE DELLE RETTE E ALTRE SPESE ACCESSORIE

Le rette vengono richieste tramite fattura elettronica con cadenza mensile.

Terza Casa € 100,00 (cento/00)¹.

Gruppo Appartamento € 100,00 (cento/00)¹.

[¹Le rette sono aggiornate al 1° settembre 2019, **come da Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 – art. 33 comma 2, lettera i) – Determinazione dei parametri per la definizione tariffe/rette per i servizi residenziali, per l'accoglienza dei minori nelle strutture previste dalla deliberazione delle Giunta Regionale 1305/2004 e ss.mm e ii. **Deliberazione 19 dicembre 2017, n. 84**].**

Nota:

- 1. Le rette sono notevolmente inferiori al costo giornaliero reale per ciascun bambino/ragazzo.
La differenza tra il costo reale e la retta erogata è stata sempre reperita attraverso azioni mirate di fundraising.*
- 2. Ogni anno si chiederà l'adeguamento ISTAT.*

Nel caso in cui i Bambini o i Ragazzi debbano usufruire di **percorsi psicoterapeutici, riabilitazione cognitiva e neuropsicologica o valutazione psicodiagnostica e neuropsicologica** erogati dalla nostra struttura, previa autorizzazione degli Enti di riferimento, le rette subiranno questa variazione:

Terza Casa € 100,00 + € 10,00= 110,00 (centodieci/00)

Gruppo Appartamento € 100,00 + € 10,00= 110,00 (centodieci/00)

La retta comprende:

- a.** Vitto, alloggio, vestiario, inserimento scolastico, vacanze invernali ed estive, attività ludiche e sportive, uscite programmate nei fine settimana, gite scolastiche, assistenza sanitaria ordinaria, stipendi degli operatori, costi di supervisione e, in alcuni casi, di formazione, assicurazioni, uso dei mezzi di trasporto e carburante.
- b.** Colloqui di sostegno psicologico settimanali/quindicinali ed incontri protetti con personale qualificato e negli spazi predisposti di cui sopra.

La retta non comprende:

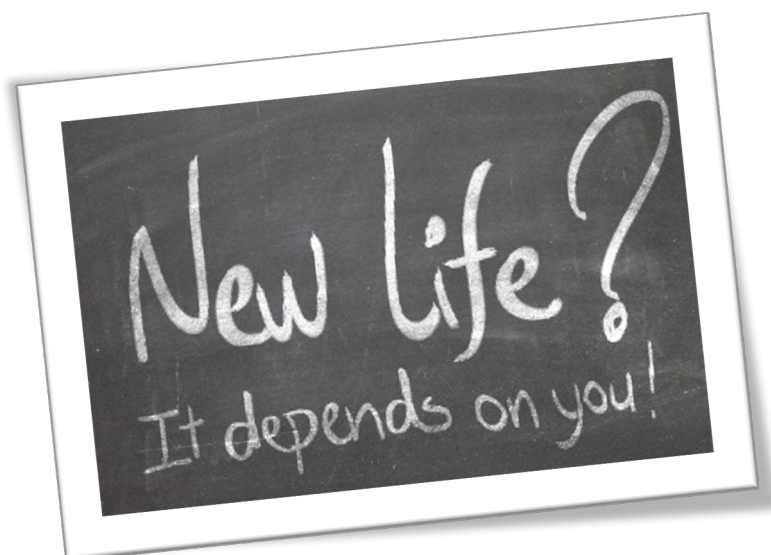
- a.** La psicodiagnosi, la psicoterapia ed eventuali interventi di psicomotricità o riabilitazione cognitiva e neuropsicologica per Bambini e Ragazzi.
- b.** La psicodiagnosi approfondita per genitori e/o altri significativi componenti del nucleo familiare.
- c.** Valutazioni psicodiagnostiche e neuropsicologiche per bambini e ragazzi.
- d.** La valutazione delle competenze genitoriali e la terapia di sostegno orientata al rinforzo e all'ampliamento delle competenze dei genitori.
- e.** Eventuali spese per accertamenti, visite e cure mediche specialistiche, check-up e apparecchi ortodontici. Sono da concordare eventuali rimborsi per costo di personale e spese vive, dovute ad impegni che comportino tempi e spostamenti particolarmente rilevanti rispetto ad una specifica esigenza dell'ospite. Tali interventi saranno oggetto di dettaglio preventivo, che verrà presentato ai Servizi

interessati per l'eventuale tempestiva autorizzazione della spesa a carico del Servizio medesimo e che sarà inserita all'interno della fattura del mese successivo.

Specifiche:

Qualora l'ospite sia assente dalle strutture per rientri presso la famiglia di origine, affidataria o adottiva, nel *week-end* o per più giorni, l'importo dovuto all'Associazione è sempre del 100% della retta concordata per il mantenimento del posto. Non sono da considerarsi giorni a retta ridotta eventuali periodi di ricovero in ospedale del minore, in quanto l'Associazione garantisce la presenza costante delle figure educative di riferimento.

La retta dovuta sarà erogata nella misura del 100%, anche nei casi che coinvolgono progettazioni peculiari e riguardano chi si avvia alla maggiore età o chi ha ottenuto l'estensione amministrativa da parte del Tribunale per i Minorenni fino al ventunesimo anno di età. Ad esempio: studio all'estero per periodi medio lunghi (dai 7 gg. ad un anno e oltre), *stage* di formazione di più mesi in località lontane dal luogo di residenza delle nostre strutture, ecc.



Organigramma del servizio



AREA SOCIALE

Dott.ssa Alice Cerafani

Assistente Sociale

Mob: 392.94.70.761

E-mail: assistente_sociale@chiaraefrancesco.it
assistentesociale.chiaraefrancesco@pec.it

AREA PSICOLOGICA

Dott.ssa Anna De Luca

Psicoterapeuta – Psicodiagnosta – Psicologa del Lavoro

Mob: 349.77.15.397

E-mail: psico-ptd@chiaraefrancesco.it

Pec: anna.deluca@psypec.it

Dott.ssa Francesca Suma

Psicologa - Psicoterapeuta

Mob: 351.50.92.381

E-mail: psico-ptd@chiaraefrancesco.it

Pec: francescasuma@psypec.it

Dott. Fabio Cupini

Psicologo – Psicoterapeuta

Mob: 388.64.28.046

E-mail: psico-ptd@chiaraefrancesco.it

Pec: cupini4085ordinepsicologilazio.postecert.it

Dott.ssa Veronica Borrelli

Psicologa – Psicoterapeuta - Neuropsicologa

Mob: 346.510.85.42

E-mail: psico-ptd@chiaraefrancesco.it

Pec: veronica.borrelli@psypec.it

Dott.ssa Elisa Decina

Psicologa – Tutor dell'apprendimento

Mob: 346.510.85.42

E-mail:

Pec:

AREA EDUCATIVA



Responsabile Terza Casa Famiglia

Dott.ssa Anna De Luca

Psicoterapeuta – Psicodiagnosta – Psicologa del Lavoro

Mob: 349.77.15.397

E-mail: responsabile_terzacasaa@chiaraefrancesco.it

Pec: casatrz.chiaraefrancesco@pec.it

Responsabile Gruppo Appartamento

Dott.ssa Elena Omegna

Mob. 338. 480.31.30

Email: responsabile_esdf@chiaraefrancesco.it

Pec: esediventifarfalla.chiaraefrancesco@pec.it

Riferimenti

Anna De Luca

Presidente

Mob: 349.77.15.397

E-mail: presidente@chiaraefrancesco.it

Pec: chiaraefrancesco@pec.it

Fabrizio Cicchini

Tesoriere

Mob: 348.89.81.743

E-mail: info@chiaraefrancesco.it

Pec: chiaraefrancesco@pec.it

Alessandro Orsini

Fundraiser

Mob: 347.75.01.814

E-mail: fundraising@chiaraefrancesco.it

Pec: chiaraefrancesco@pec.it

Dott.ssa Orsola Di Lorenzo

Responsabile Area Progetti – Lead Auditor ISO 9001:2015

Mob: 327.710.93.19

E-mail: progetti@chiaraefrancesco.it

Pec: chiaraefrancesco@pec.it



Assicurazioni



**Terza Casa Famiglia,
Polo Terapia e Diagnosi,
Polo Prevenzione**

Vittoria Assicurazioni

RC Num. Polizza 668.014.0000903694

Incendio Num. Polizza 668.047.0000903692

**Gruppo Appartamento
Sale Terapia**

Vittoria Assicurazioni

RC Num. Polizza 668.047.0000901980

Incendio Num. Polizza 668.014.0000901976



Autoparco



Automobile 5 posti Kia Rio
Vittoria Assicurazioni
Polizza Num. 668.013.000072374

Chevrolet Orlando 7 posti
Genertel.it
Polizza Num. I./134/G501167/0100

Furgone Opel Movano
Vittoria Assicurazioni
Polizza Num. 668.013.000076640

Motociclo Honda SH
Vittoria Assicurazioni
Polizza Num. 668.013.000078445

Procedure di tutela

Si rimanda alla lettura dei seguenti documenti, inseriti nel sito:

www.chiaraefrancesco.it

Gli stessi sono presenti in copia cartacea
nelle strutture, collocati nello spazio di servizio riservato agli Operatori.



Le collaborazioni privilegiate di "Chiara e Francesco"

Dott. Giovanni Di Cesare
Psicoterapeuta-Supervisore

Dott.ssa Maria Martino
Psicoterapeuta

Dott.ssa Arianna Murrone
Psicoterapeuta

Dott. Federico Adinolfi
Psicoterapeuta

Dott.ssa Samantha Provenzano
Psicoterapeuta

Avv. Giuseppina Menicucci
Avvocato

Avv. Marco Grazioli
Avvocato

S&P Segis S.r.l.
Ente Formazione Sicurezza sul Lavoro

Croce Rossa Italiana
Sezione di Pomezia

Lega Navale Italiana
Sezione di Pomezia

Dott.ssa Anna De Luca
Presidente